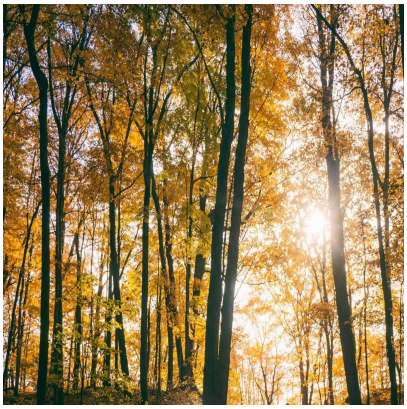


Tregua dal maltempo ma non dura, in arrivo nuova perturbazione

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Breve tregua dal maltempo nella giornata di oggi sabato 14 novembre. Allontanatosi verso levante il minimo depressionario che ha interessato lâ??Italia negli ultimi giorni, la Penisola sperimenta una fase di temporanea variabilitÃ accompagnata dallâ??ingresso di correnti piÃ¹ fresche dai quadranti nord-orientali e da un generale riallineamento delle temperature verso i valori medi del periodo, spiegano gli esperti.

Lorenzo Tedici, meteorologo responsabile media de iLMeteo.it, sottolinea come il miglioramento della giornata di sabato rappresenti soltanto una parentesi temporanea allâ??interno di una circolazione atmosferica ancora dinamica. In considerazione dei rilevanti apporti pluviometrici registrati nei giorni scorsi e della conseguente saturazione dei suoli, in particolare al Nord-Ovest, sullâ??Emilia-Romagna e lungo la fascia tirrenica, riguardo alla valutazione delle criticitÃ idrogeologiche e idrauliche connesse alle nuove precipitazioni attese da domenica si rimanda alla consultazione dei bollettini ufficiali della Protezione Civile.

Nella giornata di sabato 14 novembre prevarranno condizioni piÃ¹ stabili con ampie schiarite su gran parte del Centro-Nord. Al mattino persisteranno soltanto isolate piogge in rapido esaurimento tra Marche meridionali, Umbria meridionale, Lazio orientale e settori tirrenici di Campania, Basilicata e Calabria (5-15 mm/24h, con circa 15 mm a Macerata e 10 mm ad Ancona). Dal pomeriggio, tuttavia, lâ??avvicinamento di una nuova perturbazione atlantica determinerÃ un graduale aumento della nuvolositÃ sulla Sardegna occidentale, con prime piogge o brevi rovesci entro la serata (10-20 mm/24h).

Lâ??elemento saliente del fine settimana sarÃ rappresentato dalla rotazione dei venti dai quadranti settentrionali e nord-orientali (Bora e Grecale), con raffiche comprese tra 40 e 55 km/h lungo la fascia adriatica e sui crinali appenninici. I bacini risulteranno inizialmente molto mossi (altezza dâ??onda tra 1,3 e 2,2 metri), ma con moto ondoso in progressiva attenuazione. Dopo aver toccato punte di 27-28Â°C nei giorni precedenti sulla Sicilia, le temperature subiranno una generale diminuzione riportandosi nelle medie stagionali: il calo sarÃ piÃ¹ sensibile sul versante adriatico e, nei valori massimi diurni, anche al Nord-Ovest (11-15Â°C al Nord dopo minime mattutine intorno ai 4-6Â°C, 14-

18Â°C al Centro e 18-23Â°C al Sud, con punte di 24-25Â°C sulla Sicilia e valori tra 20 e 22Â°C sulla Sardegna).

Domenica 15 novembre il nuovo impulso perturbato attraverserÃ il Tirreno raggiungendo la Penisola: sono attese precipitazioni diffuse lungo tutto il versante tirrenico, dalla Toscana fino alla Sicilia, nonchÃ© ancora su Sardegna, Umbria e settori appenninici occidentali, con apporti compresi tra 15 e 35 mm/24h e picchi localmente superiori tra Lazio e Campania (circa 35 mm a Salerno). Sul versante adriatico sottovento e sulle pianure del Nord prevarranno invece condizioni di nuvolositÃ irregolare alternata a schiarite, con fenomeni scarsi, mentre sulle Alpi occidentali saranno possibili deboli nevicate oltre i 1600-1800 metri (accumuli di 5-15 cm).

La ventilazione tenderÃ nuovamente a disporsi dai quadranti meridionali sui bacini occidentali con raffiche fino a 40-50 km/h e mari molto mossi (onde tra 1,5 e 2,2 metri), mentre le temperature massime oscilleranno tra 11 e 14Â°C al Nord, 15 e 18Â°C al Centro e 18 e 23Â°C al Sud e sulle Isole Maggiori.

Allâ??inizio della prossima settimana il flusso umido atlantico tornerÃ a interessare con maggiore decisione il Centro-Nord e il versante tirrenico. LunedÃ¬ 16 novembre precipitazioni sparse bagneranno la Toscana, il Lazio e la Campania (15-25 mm/24h), per poi intensificarsi sensibilmente tra martedÃ¬ 17 e mercoledÃ¬ 18 novembre su Nord-Ovest, fascia prealpina, Liguria, Toscana e alto Lazio, dove i modelli numerici indicano cumulate comprese tra 30 e 50 mm/24h (circa 40 mm a Massa martedÃ¬ e a Lucca mercoledÃ¬).

default watermark

Sullâ??arco alpino la quota neve si attesterÃ intorno ai 1800-2000 metri, con accumuli al suolo tra 20 e 40 cm oltre i 2000-2200 metri. I venti meridionali rinforzeranno nuovamente con raffiche fino a 55-70 km/h sui bacini di ponente e mari fino ad agitati (onde tra 2,5 e 3,5 metri, stato 5 della Scala Douglas).

Sabato 14. Al Nord: cielo poco nuvoloso, piÃ¹ freddo al primo mattino, massime in calo al Nord-Ovest. Al Centro: isolate piogge mattutine su Marche meridionali, Umbria e basso Lazio, ampie schiarite altrove; venti di Grecale e temperature in diminuzione sullâ??Adriatico. Al Sud e sulle Isole: ultimi piovaschi al mattino sul basso Tirreno, poco nuvoloso sulla Sicilia; nuvolositÃ in aumento sulla Sardegna occidentale con piogge in serata.

Domenica 15. Al Nord: nuvolositÃ irregolare con schiarite in pianura; deboli nevicate sulle Alpi occidentali oltre i 1600-1800 metri. Al Centro: nuovo peggioramento con piogge diffuse su Toscana, Umbria e Lazio, cieli parzialmente nuvolosi lungo lâ??Adriatico. Al Sud e sulle Isole: precipitazioni diffuse su Sardegna, regioni tirreniche peninsulari e Sicilia; venti moderati meridionali sui bacini occidentali.

LunedÃ¬ 16. Al Nord: cieli molto nuvolosi con piogge tra Liguria e bassa pianura; clima piÃ¹ freddo al mattino. Al Centro: piogge sparse su Toscana, Umbria e Lazio, nuvolositÃ variabile sul versante adriatico. Al Sud e sulle Isole: rovesci sparsi su Campania e Calabria tirrenica, schiarite su Puglia e settori ionici; temperature stazionarie nelle medie del periodo.

Tendenza: tra martedÃ¬ 17 e mercoledÃ¬ 18 novembre nuova intensificazione delle precipitazioni al Nord e lungo la fascia tirrenica, con nevicate sulle Alpi oltre i 1800-2000 metri (accumuli di 20-40 cm) e rinforzo dei venti meridionali fino a 55-70 km/h.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 14, 2026
Autore
redazione

default watermark